

DESCRIZIONI DELLE FOTO ALLEGATE ALL'INTERPELLANZA CONSEGNATE DAL COMITATO CITTADINI DI MESTRE "CMP"

Allegato n. 6: ex deposito delle Ferrovie dello Stato, contenente materiali pericolosi, sito in via Trento, finalmente chiuso dopo mesi di insistenze dei comitati cittadini;

allegati n. 7 e 8: sottopasso di collegamento tra le vie Ca' Marcello e Rampa Cavalcavia. Luogo noto per essere sede di spaccio, violenze ed aggressioni. Il degrado del luogo è favorito anche dalla scarsa illuminazione. I vari manifesti, oramai sollevati, sono sovente usati per nascondere sostanze stupefacenti;

allegato n. 9: esempio di degrado nell'area cantieri del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (definito in seguito con l'acronimo SFMR) presso la Gazzera;

allegato n. 10: via Aleardi, cestino porta rifiuti divelto;

allegato n. 11: via Trento, fronte uffici Trenitalia. Materiale abbandonato, tra cui presunto amianto, che continua a rimanere in loco, seppur più volte segnalato alle autorità competenti;

allegato n. 12: impalcatura per manutenzioni all'edificio comunale di via Sernaglia. La quale, oltre ad essere degradante, viene usata frequentemente come dormitorio di fortuna dai tossicodipendenti;

allegato n. 13: siringa abbandonata sul pavimento in cemento armato, nei pressi del sottopasso Ca Marcello, rampa cavalcavia;

allegato n. 14: via Aleardi, una delle tante biciclette distrutte, sparse per la pubblica via;

allegati n. 15 e 16: impianto antincendio distrutto nelle aree ferroviarie di Mestre. Inutilizzabile in caso di necessità;

allegato n. 17: Mestre, mezzo militare divenuto oggetto di pesanti atti vandalici, con bicicletta abbandonata a terra;

allegato n. 18: via Piave, scheletro di bicicletta, anch'esso lasciato, da parecchio tempo;

allegato n. 19: via Torino, olio esausto abbandonato;

allegato n. 20: via Trento, locale degradato, la quale serranda è stata solo recentemente abbassata, a seguito delle innumerevoli rimostranze dei cittadini;

allegato n. 21: area degradata interna al recinto ferroviario della stazione di Mestre. Frequentata, in molte ore del giorno, da vandali e spacciatori;

allegato n. 22: Mestre, palazzo che ospitava gli uffici tecnici della Regione. In primo piano, sono ben visibili alcuni pannelli lesionati, che avevano la funzione di copertura dell'edificio. Tali pannelli, sono costituiti da cemento amianto, sostanza pericolosa, se respirata;

allegato n. 23: viale della stazione di Mestre, garage Touring. Importante storico mosaico lasciato all'incuria, che pezzo dopo pezzo stia sgretolandosi. L'edificio fa parte delle poche memorie storiche di Mestre;

allegato n. 24: soggetto intento nell'atto di versare nei tombini stradali, liquidi vari, presumibilmente oleosi;

allegato n. 25: contenitore in plastica fotografato nei pressi della stazione di Mestre, dal quale si può scorgere il contenuto, costituito da diverse carte di credito. Oggetto di un furto, sono state poi consegnate alla Polizia;

allegato n. 26: zona stazione di Mestre, sul pavimento, alcuni fazzoletti inzuppati di sangue, a seguito di una rissa;

allegato n. 27: Via Ca' Marcello, abbandono considerato di rifiuti;

allegato n. 28: area verde, sita all'interno del palazzo che ospita gli uffici di Trenitalia in via Trento, a Mestre. Tale area è usata abitualmente da tossicodipendenti, con rinvenimento all'interno di essa, di numerose siringhe;

allegato n. 29: area di via Monte San Michele. I commenti sono superflui;

allegato n. 30: via Trento, onduline in amianto, abbandonate al suolo oramai da tempo;

allegato n. 31: via Trento, rifiuti abbandonati;

allegati n. 32 e 33: parco del Piraghetto. E' evidente nelle foto, come siano stati creati nel muretto, alcuni punti di facile scavalco. Tali punti, sussistono oramai da mesi;

allegato n. 34: parco della Bissuola, pacchetto di sostanza stupefacente rinvenuto all'interno di un tronco da un cittadino, consegnato poi alle Forze di Polizia;

allegato n. 35: parco della Bissuola, borsa contenente arnesi da scasso e materiale utilizzato per produrre sostanze stupefacenti, rinvenuta da alcuni cittadini tra la vegetazione. Anche questo materiale è stato consegnato alle Forze di Polizia;

allegato n. 36: area dell'ex ospedale Umberto I. La foto non ha bisogno di alcun commento. La zona è oramai da troppo tempo, diventata covo di pusher, tossicodipendenti e sbandati;

allegato n. 37: città di Venezia, vetri di un'attività commerciale infranti da un teppista;

allegato n. 38: un disarmante scatto fotografico di una laterale di via Torino;

allegato n. 39: degrado sulla riva del canale Osellino;

allegati n. 40-41-42-43-44: discarica abusiva nella zona dell'SFMR. Scarti di costruzione;

allegato n. 45: giardino pubblico di Mestre.